

Codice A1614A

D.D. 3 settembre 2025, n. 640

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale". Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all'avvio delle proposte formative. Finestra dal 3 febbraio al 30 aprile 2025 in applicazione del bando approvato ...



ATTO DD 640/A1614A/2025

DEL 03/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 “Formazione in ambito forestale e ambientale”. Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all’avvio delle proposte formative. Finestra dal 3 febbraio al 30 aprile 2025 in applicazione del bando approvato con D.D. 736/A1614A del 24/09/2024.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra

il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 3805 del 18 giugno 2025;
- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;
- il testo vigente del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2025) 3805 del 18 giugno 2025, è stato adottato dalla Giunta regionale nell'ultima versione, approvato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRH03 Formazione in ambito forestale e ambientale, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A del 6 luglio 2023 ha approvato il documento “Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato”;
- le agevolazioni previste per l'Intervento SRH03 saranno concesse nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 47 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA.114491 in data 11/6/2024.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari

e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023 - 2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta del Comitato svoltasi dal 27 marzo al 10 aprile 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 308 del 18/4/2024.

Vista la DGR n. 6-8740 del 10.06.2024 di approvazione delle disposizioni per l'attivazione del bando 2024 dell'Intervento SRH03 per l'ambito forestale e ambientale, che tra l'altro ha:

- destinato Euro 1.800.000 a carico dell'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale";
- demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la D.D. 736/A1614A del 24.09.2024 di approvazione ed apertura del bando relativo alle azioni di formazione in ambito forestale e ambientale in applicazione della D.G.R. n. 6-8740 del 10.06.2024, con cui inoltre:

- sono state approvate le norme tecniche ed amministrative, i relativi allegati e la modulistica che precisano le tipologie di iniziative finanziabili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;
- sono stati stabiliti i termini di presentazione delle domande di sostegno, ossia dalla data di pubblicazione sul BURP della D.D. di ammissione del bando al 29.11.2024 e dal 03.02.2025 al 30.04.2025.

Vista la D.D. 161/A1614A dell'11/03/2025 sulle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per il bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24.09.2024 dell'Intervento SRH03 relativo alle Azioni di formazione in ambito forestale e ambientale.

Visto il "Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC" approvato dal ARPEA con Determinazione n. 197 del 03.07.2024.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 198 del 24.3.2025 e 245 del 4.4.2025 con le quali sono state ammesse a finanziamento precedenti proposte formative per un totale di Euro 1.430.926,95.

Considerata la rinuncia da parte di A.F.P. SOC. CONS. A R.L. a procedere con l'erogazione del percorso "non standard" denominato *omissis* (Prot. SIAP-00040541 del 04.03.2025), a seguito della quale è stata decurtata la relativa parte di spese generali di Euro 843,75, portando il finanziamento delle proposte formative a Euro 1.430.083,2.

Considerato che sono pervenute, tra il 3 febbraio e il 30 aprile 2025, le seguenti n. 7 proposte formative:

- CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ Via Trieste 42 – 10064 Pinerolo (TO) (p.iva 07117750013);
- FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS, Corso Benedetto Brin 26 – 10149 Torino (TO) (p.iva 09809670012);
- FORMONT SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, Viale Carlo Emanuele II 256 – 10078 Venaria Reale (TO) (p.iva 06874990010);
- INIPA NORD-OVEST ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA, Corso Vittorio Emanuele II 50 - 10123 - Torino (TO) (p.iva 06672520019);
- FINAGRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, Via Perugia 56 - 10152 Torino (TO) (p.iva 02184650048);
- A.F.P. SOC. CONS. A R.L., Via G B Conte 19 - 12025 Dronero (CN) (p.iva 02107480044);

- CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONSA R.L., Via XX Settembre n. 9, 12073 Ceva (CN) (p.iva 02691090043).

Vista la D.D. 327/A1614A del 08.05.2025 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte di progetto formativo.

Considerato che:

- si è conclusa l'istruttoria da parte del Settore Foreste per la verifica dell'ammissibilità;
- per le 7 domande è stato necessario richiedere integrazioni e chiarimenti alla proposta progettuale;
- si è conclusa altresì l'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione.

Visti i verbali della Commissione di valutazione agli atti presso il Settore Foreste:

- n. 1 del 13 maggio 2025;
- n. 2 del 19 maggio 2025;
- n. 3 del 9 giugno 2025;
- n. 4 del 16 giugno 2025;
- n. 5 del 1 agosto 2025.

Preso atto dell'esito finale dei lavori della Commissione di valutazione riassunti nella seguente tabella:

Risorse disponibili	Proponenti	Contributo richiesto	Importo ammissibile	Importo ammesso	Punteggio	Graduatoria
€ 369.916,80	INIPA Nord Ovest	238.008,75 €	238.008,75 €	238.008,75 €	53	1
	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	133.431,60 €	133.431,60 €	131.908,05 €	48	2
	CENTRO FORMAZ. PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONSA R.L.	84.100,92 €	84.100,92 €	0,00 €	47	3

	FORMONT SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA	293.504,40 €	293.504,40 €	0,00 €	45	4
	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'	78.461,44 €	78.461,44 €	0,00 €	39	5
	A.F.P. SOC. CONS. R.L.	209.155,00 €	209.155,00 €	0,00 €	39	6
	FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	64.074,58 €	64.074,58 €	0,00 €	37	7
	TOTALI	1.100.736,69 €	1.100.736,69 €	369.916,80 €		

Preso atto che:

- il contributo totale delle domande ammesse risulta superiore alla dotazione finanziaria disponibile e, pertanto, risulta finanziata interamente la domanda collocata nella graduatoria delle domande ammissibili alla posizione n. 1, per una richiesta di contributi complessiva pari a € 238.008,75;
- sulla base delle risorse disponibili, la domanda collocata alla posizione n. 2 nella graduatoria delle domande ammissibili risulta essere parzialmente finanziabile con un contributo pari a € 131.908,05;
- eventuali economie che si dovessero verificare nella fase successiva all'ammissione a finanziamento dovranno essere utilizzate per le domande ammissibili collocate nella graduatoria dalla posizione n. 3 alla posizione n. 7.

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria relativa ai progetti sopracitati effettuata sulla piattaforma "Sistema Piemonte" e sulla stessa rilevabili.

Visti gli esiti positivi delle verifiche effettuate sui beneficiari, che hanno confermato la non appartenenza alla categoria delle imprese in difficoltà, così come previsto al par. B.4 "Criteri di ammissibilità" dell'Allegato A al bando.

Dato che, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina

del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, per i destinatari “imprese forestali” e “iberi professionisti” si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) ed, in particolare, che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Richiamato il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e dato atto che lo stesso non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione degli aiuti concessi per le azioni di informazione nel settore agricolo e forestale a norma degli articoli 21 e 47.

Dato atto la verifica delle Visure “Aiuti” e “Deggendorf” verrà svolta successivamente, quando saranno noti gli elenchi dei partecipanti ai diversi corsi di formazione.

Ritenuto di:

1. approvare i verbali della Commissione giudicatrice delle proposte di progetto formativo presentate a seguito del bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24.09.2024, finestra dal 3 febbraio al 30 aprile 2025;
2. approvare la relativa graduatoria;
3. dare atto che, la dotazione finanziaria attualmente disponibile per il Bando, pari a complessivi euro 369.916,80 non da copertura al finanziamento totale delle domande ammissibili;
4. tenuto conto della dotazione finanziaria attualmente disponibile e del contributo richiesto, ammettere a finanziamento le proposte progettuali di INIPA NORD – OVEST per un contributo complessivo pari ad € 238.008,75 e FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI – ONLUS per un contributo complessivo pari ad € 131.908,05;
5. dare atto che, nel caso di una domanda di sostegno parzialmente finanziabile per carenza di fondi, viene data facoltà di scelta al beneficiario se accettare o meno il sostegno disponibile, così come previsto da bando (allegato A, par . C.3.1);
6. utilizzare eventuali economie che si dovessero verificare nella fase successiva all’ ammissione a finanziamento, per ammettere a finanziamento le domande ammissibili collocate nella graduatoria dalla posizione n. 3 alla posizione n. 7;
7. rilasciare, con documenti di cui agli Allegati A e B, parte integrante della presente Determinazione l’autorizzazione all’avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento;
8. approvare l’allegato 1 ”Adempimenti per un’efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale” parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati A e B.

Richiamati i modelli della documentazione da utilizzare nell’ambito dei corsi finanziati, in particolare: "1 - Comunicazione al corsista", "2 - Scheda segnalazioni in bosco", "3 - Controllo docenza", "4 - Valutazione dei corsisti", "5 - Valutazione istruttori"; "6 - Questionario gradimento corso"; "7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato"; "8 - Liberatoria pubblicazione dati su TAIF", allegati alla determinazione dirigenziale n. 198 del 24.3.2025.

Dato atto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie sono state stanziare con DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 e s.m.i "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

determina

1. di approvare i seguenti verbali della Commissione giudicatrice delle proposte di progetto formativo presentate a seguito del bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24.09.2024 (Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale"), finestra dal 3 febbraio al 30 aprile 2025:

- n. 1 del 13 maggio 2025;
- n. 2 del 19 maggio 2025;
- n. 3 del 9 giugno 2025;
- n. 4 del 16 giugno 2025;
- n. 5 del 1 agosto 2025;

2. di approvare la seguente graduatoria:

Risorse disponibili	Proponenti	Contributo richiesto	Importo ammissibile	Importo ammesso	Punteggio	Graduatoria
€ 369.916,80	INIPA Nord - Ovest	238.008,75 €	238.008,75 €	238.008,75 €	53	1

	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	133.431,60 €	133.431,60 €	131.908,05 €	48	2
	CENTRO FORMAZ.PROF.C EBANO- MONREG. SOC.CONS.A R.L.	84.100,92 €	84.100,92 €	0,00 €	47	3
	FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA	293.504,40 €	293.504,40 €	0,00 €	45	4
	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA	78.461,44 €	78.461,44 €	0,00 €	39	5
	A.F.P. SOC. CONS. A R.L.	209.155,00 €	209.155,00 €	0,00 €	39	6
	FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	64.074,58 €	64.074,58 €	0,00 €	37	7
	TOTALI	1.100.736,69 €	1.100.736,69 €	369.916,80 €		

3. di ammettere a finanziamento la proposta progettuale di INIPA NORD – OVEST per un contributo complessivo pari ad € 238.008,75;

4. di ammettere parzialmente a finanziamento, per carenza di fondi, la proposta progettuale di FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI – ONLUS per un contributo complessivo pari ad € 131.908,05;

5. dare atto che, nel caso di una domanda di sostegno parzialmente finanziabile per carenza di fondi, viene data facoltà di scelta al beneficiario se accettare o meno il sostegno disponibile, così come previsto da bando (allegato A, par . C.3.1);

6. che eventuali economie che si dovessero verificare nella fase successiva all' ammissione a finanziamento, dovranno essere utilizzate per ammettere a finanziamento le domande ammissibili collocate nella graduatoria dalla posizione n. 3 alla posizione n. 7;

7. di rilasciare con documenti di cui agli Allegati A e B, parte integrante della presente Determinazione, l'autorizzazione all'avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento;

8. di approvare l'allegato 1 "Adempimenti per un'efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale" parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati A e B.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie sono state stanziare con DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Adempimenti_SFFA.pdf
2. All_A_provv_aut_INIPA-signed.pdf
3. All_B_provv_aut_CASA_DI_CARITA-signed.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ADEMPIMENTI PER UN'EFFICACE GESTIONE DEL SISTEMA FORMATIVO FORESTALE ED AMBIENTALE
--

Avvio del progetto formativo

L'avvio del progetto formativo va comunicato, almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo "Registro corsi (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte, indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

In caso di selezione, almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte(<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>), indicando la data, il nominativo dei docenti, il numero partecipanti e le sedi di svolgimento. Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni selezione, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando la scansione del registro dei partecipanti.

In caso di malfunzionamento dell'applicativo aprire un ticket con il CSI utilizzando l'apposito form. Nel caso il malfunzionamento non venisse evaso in tempo utile, allora utilizzare l'applicativo "Sviluppo Rurale 23-27" procedendo poi a sanare su PATE appena possibile.

Prima dell'inizio del corso

Almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso il servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi", indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

Contestualmente, sempre con modalità informatica (Registro corsi - PATE), vanno inviati al Settore Foreste copia dei documenti in materia di sicurezza e, in particolare:

- *"Valutazione specifica dei rischi"* nella disciplina di abbattimento ed allestimento;
- *"Piano operativo di sicurezza"* e, se necessario, *"Piano di coordinamento della sicurezza"* nella disciplina dell'ingegneria naturalistica;
- *"Programma di lavoro"* nella disciplina del tree climbing;
- planimetria in cui è chiaramente indicato il cantiere e il suo accesso (con visibile il comune più vicino).

Per agevolare l'eventuale personale preposto ai controlli, si rimarca che negli allegati del corso dovrà essere inserita una cartografia in cui è individuata l'area di svolgimento e sono chiaramente evidenziate le modalità di accesso.

I cantieri devono essere facilmente individuabili e segnalati con cartellonistica, anche in caso di presenza di indirizzo con numero civico.

Nel caso di attività formative realizzate in modalità e-learning dovranno essere inserite anche le credenziali e le indicazioni necessarie al personale preposto per poter assistere alle lezioni.

Primo giorno di corso, in aula

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, descrive il Sistema formativo forestale ed ambientale della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla disciplina a cui afferisce il corso.

A ciascun partecipante è consegnata una copia cartacea del Modello "1 - Comunicazione al corsista" e ai partecipanti ai quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato, una copia del Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato, fornendo eventuali chiarimenti al termine della loro lettura.

Primo giorno di corso, in bosco o cantiere

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, consegna ad ogni corsista una copia cartacea del Modello "2 - Scheda segnalazioni in bosco" spiegandone la funzione ed indicando come si compila e si trasmette.

Dal primo all'ultimo giorno di corso

L'Ente formativo consegna agli Istruttori forestali i Modelli "3 - Controllo docenza" specifico per disciplina e "4 - Valutazione dei corsisti" da compilare in itinere, in vista del giudizio complessivo di fine corso, per verificare dal punto di vista tecnico gli esercizi pratici svolti da ogni corsista.

L'Ente formativo consegna all'Istruttore capocorso il Modello "5 - Valutazione istruttori" da compilare in itinere, in relazione ai momenti di confronto previsti al termine di ogni giornata ed al giudizio complessivo di fine corso, verificando i comportamenti, le lezioni modello e la gestione della squadra di ogni Istruttore forestale.

Tale Modello va trasmesso, solo in caso di valutazione negativa, al seguente indirizzo di posta elettronica:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

Fine corso

L'Istruttore ed il capocorso comunicano ad ogni allievo il giudizio conseguito.

Successivamente, l'Ente formativo consegna ad ogni allievo una copia cartacea del Modello "6 - Questionario gradimento corso" da compilare in autonomia e tranquillità.

I questionari compilati sono ritirati dall'Ente formativo che li riassume nel file excel denominato "Esito questionario gradimento.xls".

Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni corso, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando:

- la scansione del registro dei partecipanti;
- i risultati aggregati del questionario di gradimento;
- copia firmata delle liberatorie per la pubblicazione dei dati dei partecipanti sull'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF);
- copia controfirmata dell'informativa fornita ai destinatari per informarli che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del DM n. 115/2017 relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- per i corsi in modalità e-learning (comprese eventuali parti erogate in modalità asincrona), report

originali ed elaborazioni in formato chiaramente leggibile, dai quali si evinca il tempo di fruizione della formazione per ciascun allievo.

Al fine di valorizzare la figura professionale dell'operatore forestale, le agenzie formative si impegnano ad acquisire dagli stessi apposita liberatoria per la pubblicazione nell'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF) e, successivamente, a rendere visibile la scheda dell'operatore sull'applicativo TAIF aggiornando l'informazione relativa alla pubblicabilità.

Variazioni

Variazioni in merito a sedi di formazione, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni del personale coinvolto (es. corpo docente, tutor, assistente cantiere) devono essere preventivamente comunicate con congruo anticipo mediante l'applicativo "Sviluppo Rurale 23-27", valutate ed approvate dal Settore Foreste, pena la non ammissibilità al pagamento.

Tale valutazione viene effettuata, di norma, prima dell'attuazione dell'iniziativa oggetto di variazione, mentre l'approvazione può essere anche successiva, in relazione alla tempistica del singolo caso.

Trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di inserimento nella procedura informatica della comunicazione di variazione, la modifica si intende autorizzata.

Entro lo stesso termine il Settore Foreste può non autorizzare la variazione oppure condizionarla al rispetto di specifiche prescrizioni.

Comunicazioni

- Per comunicazioni **non ufficiali** si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica dedicato, evitando di contattare, telefonicamente o sulla casella di posta elettronica individuale, il personale regionale ed i collaboratori:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

- Per comunicazioni **ufficiali**, se non gestite o gestibili nella procedura informatica dedicata (SIAP), si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

foreste@cert.regione.piemonte.it

Sarà cura del Settore Foreste rispondere nel minor tempo possibile.



Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
INIPA NORD-OVEST ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA	20231104108	J74D25001900009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili.

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento n. 20231104108 presentata da INIPA NORD-OVEST ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA in data 29.04.2025.

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da NIPA NORD-OVEST ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA per una spesa ammessa complessiva di € 238.008,75 e un contributo massimo concedibile pari a **€ 238.008,75**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Monica Monticone, nata a [REDACTED] in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231104108.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il mese di novembre 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027.**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’ Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampa del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli “Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 238.008,75.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' allegata A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è **obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati** per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

Si chiede inoltre di:

- certificare che i for [] che saranno effettivamente impiegati nel modulo [] siano in possesso delle abilitazioni all'uso di [] oltre che di titolo di formatore per la sicurezza. Inoltre in relazione alla calendarizzazione del modulo, si evidenzia la necessità di far riferimento al nuovo accordo stato regioni sulle macchine operatrici (Rep. Atti n. 59/CSR dl 17.04.2025);
- trasmettere al Settore Foreste il materiale didattico dei corsi non standard almeno due mesi prima l'inizio del corso, così che possa essere sottoposto alla valutazione del settore competente in materia prima dell'avvio, al fine di garantirne la conformità e l'adeguatezza.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione.

Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
INIPA NORD-OVEST ISTITUTO PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE AGRICOLA

MONICA MONTICONE
(firmato digitalmente)



Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	20231104009	J54D25007050009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento n. presentata da FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS in data 29.04.2025.

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS per una spesa ammessa complessiva di € 131.908,05 e un contributo massimo concedibile pari a **€ 131.908,05**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Silvia Sobrero nata a [REDACTED] in qualità di Procuratrice speciale della FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS, ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231104009.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il mese di novembre 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027.**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’ Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampa del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli “Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 131.908,05.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è **obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa** presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione.

Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E
MESTIERI -ONLUS

SILVIA SOBRERO
(firmato digitalmente)